

AS743 - COMUNE DI MAGASA (BS) – SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE

Roma, 12 giugno 2010

Comune di Magasa

Oggetto: *Richiesta di parere relativa all'affidamento, ai sensi dell'articolo 23 bis, comma 3, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito in Legge 6 agosto 2008, n. 133, del servizio di igiene ambientale.*

Con riferimento alla richiesta in oggetto, l'Autorità Garante della Concorrenza, nella sua adunanza del 7 luglio 2010, ha ritenuto che, per quanto di propria competenza, non ricorrano le condizioni per il rilascio del parere ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 23-bis del decreto legge in oggetto a causa dell'evidente mancanza dei requisiti fondamentali per la configurabilità dell'affidamento *in house*.

Ai sensi dell'articolo 23 bis, comma 9, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, le società che gestiscono servizi pubblici locali in virtù di affidamento diretto non possono acquisire la gestione di servizi ulteriori o in ambiti territoriali diversi. Nel caso di specie, la società Garda Uno S.p.A. risulta, come dichiarato dal Comune stesso, essere già affidataria diretta di un servizio pubblico locale e non può pertanto acquisirne uno ulteriore.

Inoltre, si ricorda che l'articolo citato ha stabilito che il conferimento della gestione dei servizi pubblici locali debba avvenire, in via ordinaria, a favore di soggetti individuati mediante procedure competitive ad evidenza pubblica. La stessa norma, tuttavia, ha previsto che a tale principio generale si possa derogare in presenza di peculiari caratteristiche economiche, sociali, ambientali e geomorfologiche del contesto territoriale di riferimento.

Nel caso di specie, risulta che l'amministrazione Comunale non abbia dimostrato la sussistenza di tali peculiarità e, in particolare, delle ragioni che non permettono un efficace e utile ricorso al mercato per l'affidamento della gestione del servizio di igiene ambientale.

La presente decisione sarà pubblicata sul bollettino di cui all'articolo 26 della legge n. 287/90. Eventuali esigenze di riservatezza dovranno essere manifestate all'Autorità entro trenta giorni dal ricevimento della presente, precisandone i motivi.

IL SEGRETARIO GENERALE

Luigi Fiorentino